

**OGGETTO: Verifica numero legale e comunicazioni**

**Presidente Caredda:** Buonasera, diamo inizio alla seduta di consiglio comunale. Saluto il Sindaco, gli assessori, la Dottoressa Calandra, i consiglieri, e le persone che ci ascoltano da Centro Mare Radio. La prego Dott.ssa Calandra di procedere con l'appello, grazie.

*Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale*

**Segretario Generale:** Grazie Presidente. Grando, Augello, De Lazzaro, De Simone, Fiorenza, Solaroli, Moretti, Caredda, Fioravanti, Quintavalle, Riso, Fiorini, Ardita, Cavaliere, Marongiu, Marchetti, Pierini, Palermo, Trani, Ascani, Ciampa, Martello, Forte, Rossi, Loddo. 17 presenti.

**Presidente Caredda:** Grazie, hanno risposto all'appello: Grando, Augello, De Simone, Fiorenza, Solaroli, Moretti, Caredda, Fioravanti, Quintavalle, Riso, Fiorini, Marongiu, Pierini, Ascani, Martello, Forte, Rossi. La seduta è valida.

**Consigliere Forte:** Chiediamo due minuti di sospensione cortesemente.

**Presidente Caredda:** Va bene.

*Sospensione del consiglio comunale*

*Alla ripresa dopo la sospensione*

**OGGETTO: Verifica numero legale e comunicazioni**

**Presidente Caredda:** Bene, riprendiamo i lavori. Prego Dottoressa procediamo nuovamente con l'appello.

*Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale*

**Segretario Generale:** Grazie Presidente. Grando, Augello, De Lazzaro, De Simone, Fiorenza, Solaroli, Moretti, Caredda, Fioravanti, Quintavalle, Riso, Fiorini, Ardita, Cavaliere, Marongiu, Marchetti, Pierini, Palermo, Trani, Ascani, Ciampa, Martello, Forte, Rossi, Loddo. 17 presenti.

**Presidente Caredda:** Consigliere Martello è in aula o fuori?

**Segretario Generale:** Io vi metto presenti perché ci siete. Per le regole del Covid c'è l'obbligo di sedersi ai tavoli. Se questa regola è valsa fino ad ora, deve valere anche in seguito. Dovete uscire.

**Presidente Caredda:** Quindi escono Martello e Forte.

**Segretario Generale:** Rossi è presente?

**Presidente Caredda:** Sì.

**Segretario Generale:** 14 presenti, la seduta è valida.

**Presidente Caredda:** Bene Dottoressa.

**OGGETTO: Salvaguardia equilibri di bilancio per l'esercizio anno 2021, ai sensi del TUEL 267/00**

**Presidente Caredda:** Punto numero 1: Salvaguardia equilibri di bilancio per l'esercizio anno 2021, ai sensi del TUEL 267/00. Relaziona l'assessore Aronica.

**Assessore Aronica:** Grazie Presidente, questo è l'adempimento che facciamo ogni anno, la salvaguardia degli equilibri è il monitoraggio dell'andamento delle finanze del Comune. Abbiamo fatto la commissione, abbiamo dato spiegazioni. Comunque, tutti i funzionari hanno dato comunicazioni negative, non ci sono stati scostamenti rispetto alle previsioni, quindi c'è poco da dire.

**Presidente Caredda:** Grazie assessore, interventi? Dichiarazioni di voto? Nessuna. Mettiamo in votazione il punto: Salvaguardia equilibri di bilancio per l'esercizio anno 2021, ai sensi del TUEL 267/00, chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Chi è contrario? Rossi. Chi si astiene? Pierini e Forte. L'immediata esecutività, chi è favorevole alzi la mano. Chi si astiene? Chi è contrario? Forte, Rossi. Pierini che ha fatto? Era favorevole, ok. Prego consigliere Forte.

**Consigliere Forte:** Grazie Presidente, buonasera a tutti i presenti e a chi ci ascolta da Centro Mare Radio. Noi avremmo presentato una domanda di attualità che adesso è scivolata dopo il primo punto in discussione; chiediamo al Presidente se è possibile trattarla.

**Presidente Caredda:** Sì, un attimo. Devo consultare il regolamento per capire se è possibile discutere oggi questa domanda che è arrivata in questo momento. Prego consigliere.

**Consigliere Forte:** Grazie Presidente, domanda di attualità ai sensi dell'art. 97 del Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, oggetto: attuazione delle opportune strategie di contenimento del virus Sars-Covid19. La legge affida Al Sindaco in materia di igiene e sanità pubblica l'emanazione delle ordinanze di carattere contingibile e urgente con efficacia estesa al territorio comunale. Si chiede al Sindaco Alessandro Grando se considerando i dati in costante

crescita di contagiati e ricoverati per l'infezione da Coronavirus, l'esplosione in Italia della variante Delta ritenuta ad elevata infettività, il ruolo che eventi di massa tenuti sia al chiuso che all'aperto hanno nella dinamica del passaggio del virus. Che nel bando originale l'amministrazione richiedeva il certificato covid digitale; che per tali eventi sono programmati 1000 spettatori a serata appartenenti a fasce d'età a minor percentuale di soggetti vaccinati; considerando tutto questo, al fine di evitare l'insorgenza di cluster chiediamo se il sindaco non ritenga opportuno anticipare le decisioni del Governo e ripristinare l'obbligo di possesso del certificato covid digitale per accedere ai concerti in programma durante il *Summer Fest* che si terranno presso il Bosco di Palo nei giorni 30, 31 luglio e 1 agosto. Come nota a margine questa proposta l'avevo prima esposta all'assessore al turismo e spettacolo Marco Milano, proprio nell'idea di una collaborazione fattiva delle forze politiche e per evitare di arrivare in aula a una definizione delle posizioni.

**Presidente Caredda:** La parola al Sindaco.

**Sindaco Grando:** Buonasera a tutti e grazie Presidente. Immagino che questo sia un argomento importante per i rappresentanti del Movimento Cinque Stelle vista l'emergenza sanitaria che stiamo vivendo, visto l'aumento dei contagi. Immagino che il consigliere Forte questa sera avesse veramente voglia di venire qui questa sera e dare un contributo importante per la città con questa interrogazione, giusto? Era così voglioso di fare questo che poco fa ha tentato di far mancare il numero legale della seduta di consiglio. Questo fa capire quanto ci sia voglia di fare cose per la città e quanto di fare altro. Questa è una considerazione a margine. Detto questo, noi abbiamo sempre rispettato le regole e le tempistiche dettate dagli enti sovracomunali. Così come fatto in precedenza, ci siamo adeguati alle normative che prevedono l'obbligo del Green Pass a partire dal 6 agosto. Mi sono confrontato con il nostro delegato Pasquale Raia; abbiamo discusso della questione anche con il presidente della Proloco che è l'associazione con la quale stiamo organizzando l'evento. Ovviamente all'interno dell'area verranno rispettate tutte le prescrizioni previste: distanziamento, posti assegnati, obbligo di mascherina, personale che controllerà la temperatura all'ingresso, numero contenuto di persone. Non è un evento che è stato organizzato per essere un rischio per la popolazione. Con tutte le accortezze del caso sarà un momento di svago, anche di richiamo turistico. Per quanto ci riguarda, come detto prima, continueremo a rispettare rigorosamente quelle che sono le norme in vigore anche per il Green Pass. A partire dal 6 agosto sarà richiesto per tutti gli eventi, le manifestazioni e quant'altro.

**Presidente Caredda:** Grazie Sindaco, prego consigliere Forte.

**Consigliere Forte:** Ringrazio il Sindaco per la risposta. Ovviamente l'evento era stato programmato con tutte le migliori intenzioni; l'unica cosa che non si poteva prevedere è che, rispetto all'estate 2020 in cui il virus si è praticamente fermato, quest'estate ha preso una velocità imprevedibile; per cui è nella contingenza delle cose che si dà possibilità all'autorità locale, al sindaco di fare azioni. A noi sta bene, ci basta sapere che il Sindaco si è coordinato con il Signor Raia ed hanno deciso che non era opportuno anticiparlo, a me sta bene. Tornando invece alla nota a margine, la polemica sulla mia presenza o assenza dall'aula, la questione è semplicemente politica non è che si vogliono fare dispetti all'azione dell'amministrazione. Bisogna vedere chi mantiene questa amministrazione con la maggioranza. In questo caso il consigliere Pierini e la consigliera Rossi hanno mantenuto il numero legale e noi facciamo la nostra seduta. Nel caso non fossero stati loro a tenere la seduta aperta, dovevate porvi il problema voi di coscienza civica ed etica che non siete presenti in almeno 13 persone. Questo è il punto.

**Presidente Caredda:** La parola al Sindaco.

**Sindaco Grando:** Guardi, lei ha provato un po' a rigirare il discorso ma non ha funzionato, mi dispiace. Non è che io e il delegato alla sanità abbiamo scelto di non anticipare l'obbligo del Green Pass. Abbiamo scelto di rispettare come abbiamo fatto finora quelle che sono le norme, i regolamenti, le ordinanze degli enti sovracomunali. L'obbligo del Green Pass è previsto dal 6 agosto e noi da quella data lo renderemo obbligatorio. Se fosse stato introdotto da oggi mercoledì 28 luglio, lo avremmo reso obbligatorio dal 28 luglio. Il decreto è stato pubblicato e noi a quello ci rifaremo. Per quanto riguarda il numero legale, se non si fosse aperta la seduta di questa sera saremmo tornati qui domani, come da regolamento, e con un numero di consiglieri di 8 più il sottoscritto, e avremmo approvato il punto. Mi dispiace per lei ma anche questa volta ha fatto male i conti. Ci riproverà.

**Presidente Caredda:** Grazie Sindaco.

#### **OGGETTO: Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti Tari anno 2021**

**Presidente Caredda:** Punto numero 2: Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti Tari anno 2021. Relazione l'assessore Aronica.

**Assessore Aronica:** Questa delibera riguarda l'approvazione del nuovo regolamento Tari. In questo periodo si stanno susseguendo norme che intervengono su questa materia. Nello specifico, noi dobbiamo approvare delle modifiche dettate da un D.lgs. n. 116 del 2020 che attua la direttiva comunitaria 851 del 2018. In sostanza stiamo riproponendo quanto sancito dal decreto in materia di

rifiuti industriali o assimilabili. Non vi nascondo che questo sarà un regolamento che varrà solo per il 2021. Nel 2022 già dovremmo rimettere le mani sul regolamento perché dovrà entrare in vigore la tariffa puntuale. Un punto importante inserito nel corpo della delibera riguarda uno sconto che abbiamo deciso di applicare alle utenze non domestiche nella misura del 25% della quota variabile. Questo sconto deriva dai sostegni bis, dai fondi che sono stati assegnati al comune di Ladispoli. Noi abbiamo, il Sindaco, la dottoressa Bodò e chi è deputato a fare queste considerazioni, abbiamo previsto di applicare questo sconto in maniera secca per evitare di affannare ancora di più gli uffici comunali che già sono in difficoltà con l'ordinario. Chiaramente questo sconto, un quarto della tariffa variabile, sarà fatto a tutti i contribuenti, utenze non domestiche, a seguito di domanda presentata entro il 15 ottobre di quest'anno e verrà concesso esclusivamente a coloro che sono in regola con il pagamento della tassa sui rifiuti. Abbiamo evitato di comprendere anche gli altri tipi di versamenti dovuti al comune proprio per circoscrivere e cercare di dare sostegno alle imprese nella misura massima possibile e senza appesantire la macchina burocratica già vicina al collasso perché gli adempimenti si susseguono e il covid sta acuendo le difficoltà. Fondamentalmente è un dettato legislativo a cui ci stiamo adeguando.

**Presidente Caredda:** Grazie assessore, ci sono interventi? Consigliere Martello prego.

**Consigliere Martello:** Buonasera consiglieri, Sindaco, ascoltatori. Io mi permetto di non essere d'accordo con le affermazioni dell'assessore perché questi fondi sono stati stanziati da più mesi, almeno dagli inizi di giugno a quanto risulta dagli atti dell'Anci. Tant'è che basta fare un piccolo giro su internet per vedere i regolamenti che gli altri comuni hanno adottato e ripartito questi stanziamenti in modo diverso e, se mi permette, giusto. Senza prendere di esempio i comuni amministrati dal Movimento Cinque Stelle, io ne cito uno a casa amministrato dalla Lega che giustamente ha fatto una differenziazione, un calcolo non difficile dopo che si ha la quota variabile totale. Ha fatto questa differenziazione perché la legge lo dice. Un minuto, leggo la nota dell'ufficio studio dell'Anci dove praticamente si ribadisce che il perimetro delle agevolazioni applicabili riguarda il concetto di chi ha avuto restrizioni *ex lege*. Stiamo parlando di attività che sono state chiuse, palestre, altre attività commerciali. Quello che vorrei sapere, come si fa a dare una agevolazione uguale per tutte le attività produttive, comprese farmacie, grossi centri commerciali. Avranno la stessa riduzione di piccole attività commerciali che hanno veramente subito il covid in termini di riduzioni di fatturato. Infatti, come dicevo prima questi comuni, compresi quelli amministrati dalla Lega, hanno applicato delle norme semplicissime; alcune attività possono beneficiare della riduzione ed altre no. Non stiamo qui a parlare di calcoli difficili; sembrava un qualcosa di impossibile. Alcune attività sono state colpite duramente dal Covid e altre no. Uno

studio medico non si può dire che è stato colpito da covid, una farmacia, una banca. Stiamo riducendo la Tari della banca. Io capisco che siamo arrivati al 28 luglio, deve essere approvata entro il 30. Purtroppo per motivi vari non siamo potuti intervenire in commissione bilancio, ma non ci sarebbe stato neanche il tempo. Tra gli atti ufficiali non ho visto neanche la somma che era stata stanziata al comune di Ladispoli. Mi dispiace dirlo, non sono qui in consiglio comunale, ma anche la stessa relazione dei revisori dei conti non la cita. Non abbiamo saputo la somma che lo Stato ha stanziato per il comune di Ladispoli. Avremmo potuto metterci qui con le carte in mano cercando di limare quello che è stato il danno per le attività commerciali che hanno subito il covid, non certo le banche o le farmacie. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie, prego assessore.

**Assessore Aronica:** Forse il consigliere Martello perché inesperto, fa degli errori da matita blu e mi dispiace anche riprenderlo perché non è mio uso sottolineare certi errori. Sinceramente non riesco a capire come fa a cambiare. Il regolamento è una cosa, la riduzione è un'altra, forse è stato poco attento o forse io ho parlato in modo poco chiaro. Ho detto che nel corpo della delibera noi comunichiamo che c'è questo 25% di sconto. Ma non è che c'è un termine entro il 30 luglio per poterlo approvare. Il collegio dei revisori non deve entrare nel merito di questo sconto perché è un trasferimento del Ministero. Noi, come ha detto l'Ifel, abbiamo la facoltà di utilizzarlo come meglio crediamo e non significa che lo potevamo utilizzare per tutte le categorie, comprese le domestiche. L'importante era che fosse consegnato alle categorie non domestiche. Lei mi dice che dovevamo fare dei ragionamenti relativamente solo alle attività soggetti a chiusura. Io le ricordo che i negozi di abbigliamento non sono stati soggetti a chiusura però lei mi sta dicendo che loro non hanno sofferto. Purtroppo, anche chi è stato aperto, ha avuto delle difficoltà economiche. Mi dice le banche. Lei forse non si rende conto che la cifra variabile per le banche è talmente bassa che se applichiamo lo sconto a Unicredit forse gli togliamo € 40,00, a Banca Intesa € 31,00. Non credo che sia questa la base. Magari io sono stato poco chiaro ma fare questo tipo di ragionamento, completamente sbagliato e che non c'entra niente con il deliberato, mi scusi consigliere Martello, faccio difficoltà anche a rispondere in maniera meno puntigliosa.

**Presidente Caredda:** Grazie assessore. Consigliere Martello, ultimo intervento.

**Consigliere Martello:** Manca la dichiarazione di voto. Allora assessore, non è che non sono stato attento. Ho semplicemente detto quella che è la realtà dei fatti in altri comuni. Lei mi può anche dire che è stata una scelta politica, e infatti questo è stato. È stata una scelta non agevolare maggiormente le attività che hanno più sofferto durante il periodo del covid e questo è un dato di

fatto. Se vuole glieli mando tutti i link dei comuni che hanno fatto diversamente da Ladispoli. Mettiamoci d'accordo, chi ha sbagliato? Noi o loro? Facciamo che non ha sbagliato nessuno e che tutti hanno fatto le proprie scelte. Voi avete fatto la scelta di non scegliere, questa è la verità. Glielo leggo il passo, lo dice chiaramente. Si tratta semplicemente di giustificare, lo hanno fatto altri comuni. Ora, non sto qui a disturbare il consiglio, glielo mando. È una scelta politica e noi vi stiamo contestando questa scelta politica. Per carità, nell'ambito della regolarità possiamo essere d'accordo ma dal punto di vista politico noi ribadiamo che non è stata una scelta politica corretta. Tutto qua.

**Presidente Caredda:** Grazie, altri interventi? Dichiarazioni di voto? Prego consigliere Pierini.

**Consigliere Pierini:** Grazie Presidente. Io ritengo che comunque fare questo passaggio questa sera è importante. Credo che utilizzare questi ristori era doveroso. Una delle poche cose tangibili che il Governo è riuscito a fare sulle categorie produttive, avendo vissuto anche direttamente e personalmente questa fase. Credo che sia un atto dovuto, motivo pure per cui questa sera era importante svolgere il consiglio. Credo che poi, al di là delle posizioni, la politica non può strumentalizzare tutto. A volte ci sono degli atti amministrativi che vanno al di là della strumentalizzazione politica e far mancare il numero legale. Stasera sono rimasto presente proprio perché ritenevo fosse importante lo svolgimento di questo consiglio, rimandarlo a domani era un giochetto che serviva a poco e sicuramente non alla città. Per quanto riguarda il punto in discussione, io sono parzialmente d'accordo con quanto detto dal consigliere Martello. Ci sono state delle attività che hanno sofferto di più e alcune di meno, altre ancora per niente. È anche vero che fare questa differenziazione comincia ad essere complesso. Alcune ancora devono riaprire. Quelle non è che hanno sofferto ma sono state soffocate dalla pandemia. Però è vero che ci sono tante attività che può sembrare abbiano sofferto meno e non è così. Io porto la mia esperienza personale, io ho uno studio personale che, sostanzialmente, tranne il lockdown durissimo di marzo 2020, poi sono sempre stato aperto e comunque ho avuto una riduzione del fatturato che va ben oltre il 30% che diceva il consigliere Martello. Escludere qualcuno dal ristoro, anche questa non mi sembra una cosa semplicissima anche se forse qualche opera di differenziazione si poteva mettere in campo e la vostra è stata una scelta troppo, tra virgolette, generalizzata. C'è una via di mezzo. Ha ragione pure lei assessore quando dice l'abbigliamento, tante attività che apparentemente hanno sofferto meno, in realtà non è così. Escludere gli studi professionali, genericamente, è anch'esso un errore. Ho detto che alcune sue osservazioni le condivido, altre meno. È un argomento articolato e sicuramente difficile. Se ci fosse stata data la possibilità di discutere più il punto ed entrare più nel merito, qualcosa di meglio sicuramente si sarebbe potuto fare, concordo su questo. Comunque ritengo sia

importante che stasera il punto venga approvato stasera. Per quanto mi riguarda, e per quanto riguarda il gruppo che rappresento, il mio voto sarà di astensione.

**Presidente Caredda:** Grazie. Prego consigliere Forte, è intervenuto il suo collega comunque, con ben due interventi. Se dobbiamo applicare il regolamento.

**Consigliere Forte:** Lei ha chiamato le dichiarazioni di voto Presidente. Quindi, come dichiarazione di voto faccio il mio primo e unico intervento. Intanto perché non va sempre bene rigirare le cose. Il consigliere Martello non si sognava neanche di mettere in campo i negozi di abbigliamento né altro. Il fatto di cercare di cambiare gli argomenti della discussione non è corretto. Però se noi andiamo a prendere la lista, l'elenco delle attività, delle utenze non domestiche, noi troviamo tante attività che durante il periodo del covid non hanno perso fatturato e che non danno € 40,00 l'anno come fa...

**Presidente Caredda:** Consigliere, scusi se la interrompo ma deve fare la dichiarazione di voto non l'intervento, le ribadisco questo.

**Consigliere Forte:** Faccio la dichiarazione di voto. Per esempio Igi alimentari, soprattutto i supermercati hanno avuto importanti fatturati. Noi quindi voteremo contro questa proposta dell'amministrazione in quanto non equa nella distribuzione dei fondi che lo Stato ha dato. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie. Prego consigliere Quintavalle.

Consigliere Quintavalle: Buonasera a tutti. Non ci convince la suddivisione in codice Ateco cattivi e buoni fatta dai consiglieri del Movimento Cinque Stelle, si però io non l'ho interrotta consigliere, mai.

**Presidente Caredda:** Consigliere, non c'è interlocuzione tra consiglieri, si chiede la parola.

**Consigliere Quintavalle:** riteniamo che l'assessore Aronica che oltre ad essere assessore è un professionista esemplare che vive il territorio e conosce certe cose come funzionano. La nostra dichiarazione di voto è pienamente favorevole a questo nuovo regolamento. Grazie.

**Presidente Caredda:** Mettiamo in votazione il punto: Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti Tari anno 2021, chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Chi è contrario? Forte, Martello. Chi si astiene? Pierini, Rossi, Ascani. Il punto è approvato. Abbiamo concluso la discussione oggi, annullo la seduta di domani e auguro una buona serata a tutti.